

# Solidarietà nel nome di Ettore

Grande successo al Teatro Dragoni di Meldola per lo spettacolo "La cena dei cretini"



Gli attori della compagnia "Filodrammatical" promossa dai dipendenti della Banca di Forlì, guidati dal regista Valerio Benvenuto

“Grande partecipazione di pubblico per la messa in scena perfetta di una celebre "piece" teatrale con l'adesione convinta ad una nobile causa da parte di un gran numero di persone.

Questa la sintesi della magnifica serata vissuta al Teatro Dragoni di Meldola, gremito in ogni ordine dei suoi quasi quattrocento posti, che ha visto protagonista Filodrammatical, compagnia promossa dai dipendenti della Banca di Forlì. Andava in scena "La cena dei cretini" scritta dal francese Francis Veber, testo sul quale si cimentano da un ventennio attori di fama mondiale sulle tavole dei palcoscenici e all'interno di set cinematografici. Un'opera comico-satirica tra le più note e le più complesse che tuttavia non ha intimidito interpreti

sulla carta dilettanti come quelli di Filodrammatical. Trascinato dall'irresistibile capo-comico Matteo Sansoni e guidati magistralmente dal regista Valerio Benvenuto, si cimenta infatti un gruppo di attori divertenti ed efficaci, tutti da citare: Sonia Bartolini, Annalisa Giunchi, Mauro Mainiati, Mauro Monti, Costantino Rossi, Giorgio Silimbani, Roberta Simoncelli, Gian Paolo Valeri. Performances sottolineate da un diluvio di applausi da parte del pubblico convenuto a Meldola anche per sostenere lo sforzo della famiglia Capacci impegnata, assieme ad un gruppo di amici, nella realizzazione di una struttura sanitaria a Kisawasawa, nel cuore della Tanzania. Il tutto nel nome di Ettore, giovane strappato alla vita da un incidente. Da quella tragedia Carla, Fausto e Vittorio Capacci hanno tratto forza, grazie al

miracolo della Fede che trasforma il dolore in creazione. Si sono rimboccati le maniche, sospinti dal ricordo di Ettore e dal suo sorriso che li guida. Hanno raggiunto Kisawasawa e condiviso con Padre Benvenuto la situazione locale. Ecco quindi che dove ora c'è solo un ambulatorio di pronto soccorso che dista quattro ore di viaggio dall'ospedale più vicino sorgerà un reparto di ostetricia e di prima ospitalità per i neonati. Grazie alla forza del bene, dalla morte di un figlio e di un fratello sorgerà la vita per tanti bambini. Per riuscirci, e chi conosce Carla ed i suoi sa che ci riusciranno, lavorano a iniziative diverse, confortati dal sostegno di tanti. Ovviamente, qualsiasi supporto è utile e dunque, per saperne di più, potete digitare [www.ettoreunsorrisoperlafrica.it](http://www.ettoreunsorrisoperlafrica.it)

il **moment**

settimanale d'informazione della diocesi di Forlì-Bertinoro